

CODICE ETICO DEI RAPPORTI CON LE IMPRESE

Il nostro contributo si basa sulla lezione di oltre cinquant'anni durante i quali siamo sempre rimasti "sul campo" come persone e come professionisti della salute. Oggi la strada della tutela della salute è aperta, in un dialogo che coinvolge altre realtà e istituzioni interessate alla cooperazione in campo sanitario.

Questo documento, maturato a seguito di un percorso di approfondita analisi e di confronto interno e *recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2005*, presenta i valori di riferimento e i criteri di fondo proposti a tutti i soggetti imprenditoriali che intendono condividere il grande obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale e sanitario delle popolazioni africane.

PREMESSA

Medici con l'Africa Cuamm promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile all'interno di una adeguata cornice promozionale ed etica.

In quanto membro di *Volontari nel mondo / Focsiv*, Medici con l'Africa Cuamm ha aderito alla **Carta della Donazione**, il codice di autoregolamentazione, nato dalla collaborazione, avviata dal 1996, tra professionisti del non profit, esponenti del mondo universitario, enti, associazioni, organizzazioni del terzo settore.

La Carta è rivolta a tutte le organizzazioni che perseguono finalità di solidarietà sociale, ma anche a cittadini, imprese, fondazioni, beneficiari, collaboratori, pubblica amministrazione. Si propone di sostenere la generosità e accrescere la fiducia nel non profit, incentivando la diffusione delle informazioni necessarie per conoscere e valutare tutte le attività poste in essere dalle organizzazioni non profit, a vantaggio dei cittadini donatori, effettivi e potenziali, dei volontari, dei destinatari delle attività sociali delle non profit, degli associati e aderenti.

In quanto membro di Focsiv, ha inoltre sostenuto la grande campagna **"+ Dai - Versi"**: un'azione congiunta di molte organizzazioni non profit italiane, promossa da Forum Permanente del Terzo Settore, Summit della Solidarietà e dal settimanale Vita, che ha portato all'innalzamento del tetto della deducibilità fiscale per le donazioni fino al limite di 70.000 euro.

In uno scenario di crescenti opportunità di coinvolgimento della società civile nel sostegno di importanti cause sociali, **Medici con l'Africa Cuamm ritiene che la garanzia di elevati standard di professionalità, correttezza, trasparenza delle proprie attività di raccolta fondi costituisca un fattore fondamentale di crescita e maturazione della donazione consapevole.** Per questo motivo **Medici con l'Africa Cuamm condivide e rispetta i principi etici contenuti nel Codice Etico di ASSIF**, Associazione Italiana Fundraiser.

Medici con l'Africa Cuamm individua in particolare nella responsabilità sociale dell'impresa un ambito fondamentale di crescita della relazione etica tra mondo non profit e mondo for profit per la promozione del benessere e della qualità della vita della società, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Con questa convinzione Medici con l'Africa Cuamm **aderisce, come membro di Focsiv, a Sodalitas**, Associazione per lo Sviluppo dell'Imprenditoria nel Sociale, e **sostiene la diffusione della cultura della responsabilità sociale** dell'impresa in linea con le buone pratiche indicate a livello nazionale, europeo e internazionale e riconosciute dalle certificazioni internazionali SA8000, ISO9001, ISO9004 e dagli standard di gestione Q RES.

UNA CONDIVISIONE CHE COSTRUISCE: CRITERI DI INCLUSIONE

All'aprirsi del nuovo secolo l'Africa continua ad essere il continente della sofferenza, un luogo dove la vita umana non è tutelata dai necessari diritti e dalle adeguate garanzie. Le ferite del passato si sommano a quelle del presente: interventi strutturali imposti dall'esterno, indebitamento, guerre e conflitti, disastri ambientali, carestie e inondazioni, la pandemia di Aids. **Le disuguaglianze nella salute restano impressionanti.**

Come operatori sanitari siamo convinti che la salute vada intesa «come uno stato di benessere fisico, mentale e sociale e non solo come assenza di malattia o infermità». Come tale «è un diritto fondamentale dell'uomo e l'accesso di un livello più alto di salute è un obiettivo sociale estremamente importante, di interesse mondiale e presuppone la partecipazione di numerosi settori socio-economici oltre a quelli sanitari». (Art. 1, Dichiarazione di Alma Ata, 1978).

Per questo, di fronte ai processi di internazionalizzazione e globalizzazione dell'economia, crediamo sia necessaria una risposta forte e organizzata che si traduca in una "globalizzazione della solidarietà": un impegno di partecipazione e dialogo tra paesi e culture diverse, per affrontare i problemi comuni, che si trasforma in uno scambio arricchente e alla pari.

L'aiuto alle popolazioni più **povere** del pianeta deve avvenire nel rispetto della loro dignità e delle loro sofferenze, in modo disinteressato, nella consapevolezza che la solidarietà è un dovere, non solo dei singoli, ma anche delle comunità e dei soggetti socio-economici che ne costituiscono il tessuto vitale.

Le realtà che intendono sostenere Medici con l'Africa Cuamm condividono il convincimento che i valori della solidarietà e della pace siano interdipendenti.

OLTRE LA LETTERA DELLA LEGGE: CRITERI DI ESCLUSIONE

Atteso il fondamentale rispetto della legge e dei diritti dei cittadini, nell'individuare le imprese e gli altri soggetti, privati o istituzionali, con i quali avviare collaborazioni e intessere relazioni, Medici con l'Africa Cuamm adotta imprescindibili criteri etici e deontologici. Pur riconoscendo che ogni singolo caso necessita di un'analisi e di una valutazione specifica, saranno comunque evitate collaborazioni e non si accetteranno donazioni se non sarà riscontrata l'assenza di ogni forma di coinvolgimento di tali soggetti in attività di:

- sfruttamento o discriminazione dei lavoratori e impiego di manodopera minorile;
- diffusione di prodotti dichiarati dannosi per la salute della popolazione;
- danneggiamento dell'ambiente;
- fabbricazione, vendita o commercializzazione di armi o loro componenti;
- fabbricazione, vendita o commercializzazione di tabacco e alcool;
- boicottaggio di politiche orientate alla diffusione dei diritti alla salute e all'alimentazione equilibrata;

Inoltre, non si accetteranno collaborazioni da imprese che operano nell'illegalità e/o possono strumentalizzare i valori di solidarietà e l'immagine di Medici con l'Africa Cuamm.

Considerando che, oltre alle risorse di tipo economico, anche le risorse professionali e strumentali dell'impresa costituiscono un contributo fondamentale Medici con l'Africa Cuamm non potrà tuttavia accettare donazioni di beni strumentali nel caso in cui le spese di trasporto di tali beni superino il valore di acquisto degli stessi sul campo.

Su queste basi, Medici con l'Africa Cuamm si avvale di un Comitato Etico interno che valuta e i parametri di accettabilità di ogni proposta di collaborazione.